Siracusa. In corso operazioni di pulizia delle caditoie, troppi “tappi” lungo le strade

Il settore Reti e infrastrutture dell’Ufficio tecnico ha programmato già ad agosto una prima serie di interventi di pulizia dei canali di scolo delle acque bianche, misura contro gli allagamenti che si verificano in occasione delle prime e abbondanti piogge autunnali. Sono circa 20 le zone interessate secondo un calendario che prevede la conclusione delle operazione il 3 ottobre.
Per molte caditoie in attesa di pulizia, la situazione è come nelle foto nel collage sopra. Rifiuti vari finiscono per occludere le feritoie e l’acqua piovana rimane sull’asfalto, stagnando. Le foto si riferiscono a via Filisto, peraltro recentemente oggetto di un importante restyling. Segnalata mancata pulizia dei canali di scolo anche nella zona di Epipoli. Il villaggio Miano è area tra le più soggette ad allagamenti.

Siracusa, risveglio sotto una pioggia battente. Pochi disagi, allagato sottopasso

Talete

Settembre si apre all’insegna del maltempo e della pioggia, anche in provincia di Siracusa. Il capoluogo si è risvegliato sotto una pioggia battente e con intensa attività elettrica. Fino a venerdì previste precipitazioni, anche intense ed a carattere temporalesco.
Al momento limitati i disagi. Si è però allagato il sottopasso che conduce al parcheggio Talete. Noto il problema: l’ingresso del posteggio comunale è più basso del livello del mare. Molti ricorderanno che l’attuale Talete doveva, infatti, essere originariamente l’ingresso al tunnel sottomarino che un progetto degli anni 90 voleva realizzare tra le due sponde del porto Piccolo.

Buccheri. Lavori alle Poste di via Pappalardo, in sostituzione c’è l’ufficio postale mobile

Da domani (5 settembre) a Buccheri debutta l’ufficio mobile di Poste Italiane. Sarà operativo in via Antonio Pappalardo e garantirà tutti i servizi postali e finanziari, compreso il ritiro della posta inesitata.
L’Ufficio Postale Mobile sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.45 e il sabato fino alle 12.45, in sostituzione della sede antistante, chiusa fino al prossimo 4 ottobre per lavori infrastrutturali.

Noto. Chiede denaro ad una coppia, al rifiuto li colpisce con un pugno e uno schiaffo

Un 20enne netino è stato denunciato per i reati di tentata estorsione, lesioni personali aggravate e danneggiamento.
Nella tarda serata del 20 agosto, agenti del commissariato di Noto erano intervenuti in via Seneca dove, poco prima, il giovane denunciato aveva colpito un uomo con un pugno e schiaffeggiato la compagna di questi, dopo aver chiesto loro del denaro. Il rifiuto ha scatenato la sua violenta reazione.

Siracusa. Tornano a giorni in funzione i semafori della 124, all’altezza del cimitero

Verrà riattivato nei prossimi giorni l’impianto semaforico in prossimità del cimitero di Siracusa. Affidati alla Semaforica i lavori per la riaccensione.
Elevato il traffico lungo la statale 124 ed all’altezza degli ingressi della struttura cimiteriale era stata più volte segnalata l’esigenza di garantire attraversamenti sicuri, regolati da semafori. Gli impianti spenti torneranno ora in funzione, a distanza di alcuni mesi dallo spegnimento.

Siracusa. Manutenzione del verde nelle pertinenze Siam: via alla procedura di affido

Per migliorare la cura del verde presente nelle aree in cui ricadono fontane, vasche ed altre pertinenze del servizio idrico, Siam cerca ditte capaci di occuparsi della manutenzione del verde. La società che gestisce il servizio idrico integrato vuole avviare la procedura per l'affidamento. Le ditte interessate possono prendere visione dei luoghi e del piano delle attività da svolgere contattando l'ufficio Qualità/Ambiente ai numeri 0931319521 e 335836007 o alla mail energica.baffo@siamspa.it o ancora tramite fax allo 093160788. Altrimenti è possibile recarsi nella sede di contrada Canalicchio entro il 16 settembre, dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13.

Nella stessa sede sarà consegnato il questionario di valutazione imprese contenente l'elenco della documentazione che la ditta aggiudicataria dovrà fornire prima della stipula della scrittura privata, al fine della verifica del possesso dei requisiti.

Dopo aver preso visione dei luoghi e delle attività da svolgere, le società interessate potranno formulare la propria migliore offerta al massimo ribasso, consegnandola in busta chiusa entro le 12 del 20 settembre 2019 all'ufficio Qualità/Ambiente di contrada Canalicchio a Siracusa.

Barriera di Cassibile, il 9 settembre inizia la demolizione. “Buttata giù entro ottobre”

Partiranno il 9 settembre i lavori di demolizione della barriera di Cassibile. “Entro metà ottobre l’inutile struttura sarà solo un ricordo”, afferma l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone commentando la consegna dei lavori di demolizione della barriera sull’autostrada Siracusa-Gela.

Il Consorzio per le autostrade siciliane ha dato il via libera all’attesa opera – dal valore complessivo di circa 290mila euro – che era stata aggiudicata, lo scorso luglio, alla società Edilcentro con un ribasso del 24,69 per cento.

Si comincia con lo smontaggio della barriere per poi passare all’eliminazione delle altre strutture. In un paio di mesi i lavori verranno completati.

“Avevamo detto che il casello di Cassibile andava buttato giù e così sarà. L’autostrada ne guadagnerà in sicurezza ed efficienza, come del resto da tempo chiedevano gli automobilisti e le istanze provenienti dal territorio. Nelle prossime settimane – ha concluso Falcone – ci recheremo in sopralluogo con il presidente Nello Musumeci per prendere cognizione dell’andamento dei lavori”.

Tragico volo di 40 metri,

trovato il corpo senza vita di un 33enne

Il corpo senza vita di un 33enne di Priolo è stato rinvenuto in località Mostringiano.
Era ai piedi di un cavalcavia. Un tragico volo di circa 40 metri.
Al momento non è chiaro se sia trattato di una caduta accidentale o di un gesto volontario. Alcuni elementi lascerebbero pensare al suicidio.
La tragedia alle 13.25. Sul posto si sono precipitati i Vigili del fuoco di Siracusa e il 118 intervenuto anche con l'elicottero. I sanitari intervenuti non hanno potuto fare altro che prendere atto del decesso.













Qualità dell’aria. Cosa si respira a Siracusa? I dati del rapporto 2019 di Arpa Sicilia

Arpa Sicilia ha pubblico il rapporto 2019 sulla qualità dell’aria. I dati validati ed analizzati dai tecnici dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale sono relativi al 2018. Per la provincia di Siracusa, le conclusioni sono state elaborate sui dati rilevati dalla rete fissa di monitoraggio della ex Provincia e di Arpa.
L’analisi dei dati, ove possibile, è stata suddivisa

differenziando la rete urbana da quella industriale e considerando, oltre i risultati del 2018, anche quelli del 2017 e 2016, per avere un quadro d'insieme dell'ultimo triennio. Prese in considerazione anche le campagne di monitoraggio effettuate con i laboratori mobili.
Passiamo ai risultati.
L'analisi delle elaborazioni relative ai valori di Biossido di Zolfo (SO2) registrati dalle stazioni della rete urbana e industriale indicano che tutti i limiti sono stati ampiamente rispettati. Rimane pressoché invariato l'andamento rispetto all'ultimo triennio.
I livelli di biossido di azoto sono stati superati solo una volta sulla media oraria di 200 µg/m3 nella stazione "Scala Greca", che fa parte sia della rete urbana di Siracusa che industriale. Comunque, spiega il rapporto di Arpa, al di sotto del numero massimo di superamenti consentiti in un anno (18).
Per il parametro NOx (ossidi di azoto), impossibile ogni valutazione perchè attualmente la rete non comprende stazioni di monitoraggio che rispondono ai criteri previsti dal DLgs 155/10.
Passando al monossido di carbonio, il limite di 10 mg/m3 "è stato ampiamente rispettato; quanto detto vale per
il triennio precedente".
C'è poi il dato relativo all'ozono. Il trend nell'area urbana è in netto miglioramento, "solo 3 superamenti nella stazione urbana di Acquedotto della media massima giornaliera su 8 ore (120 µg/m3) contro i 25 consentiti dalla legge". In zona industriale , il trend risulta essere in diminuzione per questo inquinante, infatti il limite della media massima giornaliera su 8 ore per il 2017 è stato superato in 2 stazioni su 4, nella stazione "Melilli" con 82 superamenti e nella stazione di "Priolo" con 53 superamenti, mentre nel 2018 il numero di superamenti sono stati inferiori: Melilli 33 e Priolo 23.
Pare rassicurante anche l'elaborazione dei dati relativi alle polveri sottili (pm10). Il valore limite di 35 superamenti annuali della media giornaliera di 50 µg/m3 non è stato mai

superato, così come il valore limite di 40 µg/m3 relativo alla media annuale. Ma “il trend dei valori analizzati nell’ultimo triennio mostra un andamento in aumento per entrambi i limiti”, avverte Arpa. Rispettato il limite di legge delle pm 2.5.

Ha fatto molto discutere il caso dell’arsenico rilevato a Priolo. Il rapporto Arpa prende in esame anche la presenza di metalli nell’aria siracusana (Piombo – Arsenico – Nichel – Cadmio). L’analisi delle elaborazioni relative ai valori dei metalli nel PM10, rilevate presso le stazioni di Scala Greca e Priolo, in particolare per l’arsenico e per la stazione denominata “Priolo” indicano un superamento consistente del valore obiettivo (calcolato come media su un anno civile). Per la stazione denominata “Scala Greca” si è rilevato un lieve superamento del Valore obiettivo, anche se per quest’ultima non si è raggiunto il periodo minimo di copertura previsto dal D.Lgs 155/2010.

Voce idrocarburi non metanici. La loro origine “è da attribuire principalmente all’attività industriale”, spiegano i tecnici di Arpa. In assenza di normativa, si è proceduto ad un analisi dei dati sulla media annuale, sulla concentrazione massima registrata nell’anno e sul numero di superamenti al di sopra di alcune soglie numeriche.

Si è ritenuto utile fissare il valore limite per la media oraria di 200 µg/m3 come indicatore di possibili fenomeni di disagio olfattivo che si manifestano con una frequenza significativa nell’intera area del polo industriale. Gli idrocarburi non metanici, ritenuti tra i principali responsabili dei miasmi, vengono monitorati in 13 stazioni.

Si è registrata la massima concentrazione media annuale, pari a 180 µg/m3 , nella stazione di Megara, mentre la media annuale minore è stata registrata nelle stazioni di Villa Augusta e Pantheon (Siracusa) con una concentrazione pari a 39 µg/m3.

In accordo con il Comune di Melilli, è stata inoltre condotta una campagna di rilevamento della qualità dell’aria nel periodo compreso da Aprile 2018 a Gennaio 2019. Per la

campagna è stato individuato il piazzale dell'autoparco comunale che dista circa due chilometri dai primi impianti dell'area industriale. Una analisi comparata poi con i dati Arisense registrati nel 2018 dal laboratorio mobile piazzato a Siracusa, nel piazzale dell'istituto Ipsia Calapso.
L'analisi dei dati ha mostrato che i valori più alti sono stati registrati proprio in quest'ultimo punto (via Piazza Armerina) per quanto concerne alcuni precursori dell'ozono, presenti ad esempio nelle miscele gassose utilizzate come combustibili (GPL). Per quanto riguarda i superamenti delle soglie olfattive, i valori maggiori sono stati registrati a Melilli. Quest'ultima evidenza sperimentale si spiegherebbe con la vicinanza di Melilli alla zona industriale e quindi con la probabile influenza dei processi MEROX utilizzati nelle raffinerie.
Clicca qui per scaricare il rapporto completo Arpa Sicilia – Qualità dell'Aria 2019.

Foto di Luca Parmitano dalal Iss: la Sicilia dallo spazio

Operaio schiacciato da una trave, resta riservata la prognosi. Sequestrato cantiere

Rimangono critiche le condizioni dell'operaio 40enne di Canicattini, vittima ieri di un grave incidente sul lavoro. E' ricoverato in rianimazione al Cannizzaro di Catania, con la prognosi sulla vita riservata. All'uomo sono state amputate entrambe le gambe ma a destare preoccupazione sono anche le

contusioni polmonari da schiacciamento. Lo sfortunato operaio è stato infatti travolto da una pesante trave durante delle operazioni in cantiere. Un cantiere che, come prassi, è stato adesso posto sotto sequestro per tutti gli accertamenti del caso.
Lo staff sanitario della struttura specializzata etnea continua a monitorare il decorso post operatorio, dopo il primo delicato intervento a cui è stato sottoposto subito dopo l’arrivo al Trauma Center del Cannizzaro.

foto archivio